

Alessio Bidoli e Bruno Canino protagonisti del nuovo album pubblicato da Warner Music Italy con le tre sonate per violino e pianoforte di Johannes Brahms.

 operaclick.com/news/alessio-bidoli-e-bruno-canino-protagonisti-del-nuovo-album-pubblicato-da-warner-music-italy-con



ALESSIO BIDOLI violino

BRUNO CANINO pianoforte

JOHANNES BRAHMS *THE VIOLIN SONATAS*

Alessio Bidoli e Bruno Canino protagonisti del nuovo album pubblicato da Warner Music Italy con le tre sonate per violino e pianoforte di Johannes Brahms.

Dal 14 novembre disponibile per Warner Music Italy in formato fisico e sulle piattaforme digitali.

[Ascolta il disco su Spotify](#)

Un nuovo percorso d'indagine nella profondità dell'arte brahmsiana, tra pagine senza tempo e straordinari incanti sonori. Il 14 novembre è uscito per **Warner Music Italy** il cd "**Johannes Brahms: The violin sonatas**", nuova produzione discografica di **Alessio Bidoli**, violino, e **Bruno Canino**, pianoforte. Disponibile in formato fisico e digitale, l'album riunisce le tre *Sonate per violino e pianoforte* del compositore amburghese, opere che appartengono a quell'arco di tempo tra il 1878 e il 1888 in cui Brahms concludeva l'esperienza con la musica sinfonica per tornare alle opere da camera.

"Dopo sei album registrati dal 2013 con Bruno Canino su repertori meno noti, questo nuovo progetto – dichiara Alessio Bidoli – nasce con l'obiettivo e la volontà di affrontare insieme uno dei capisaldi per eccellenza nell'ambito cameristico: le tre Sonate per violino e pianoforte di Johannes Brahms."

Riflesso di un profondo mondo interiore carico di pensieri ed emozioni, le tre *Sonate per violino e pianoforte op. 78, op. 100 e op. 108* sono opere della piena maturità di Brahms, accomunate da una curatissima elaborazione formale e da una poetica con echi liederistici.

L'album si apre con la *Sonata per violino e pianoforte n. 1 in sol maggiore, op. 78*, composta nel biennio 1878-79 utilizzando nel terzo movimento una melodia di due Lieder precedenti, *Regenlied* (Canto della pioggia) e *Nachklang* (Eco), che facevano parte della raccolta op. 59, scritta in omaggio a Clara Wieck. Seguono: la *Sonata per violino e pianoforte n. 2 in la maggiore, op. 100*, ricordata anche come *Thuner-Sonate*, la più breve delle tre Sonate, e la *Sonata per violino e pianoforte n. 3 in re minore, op. 108* che, a differenza delle altre, si compone di quattro movimenti ed è dedicata al pianista e direttore d'orchestra Hans von Bulow.

La *Sonata n. 2* e la *Sonata n. 3* nacquero insieme un decennio dopo la prima, negli anni 1886-88, e sono entrambe legate alla permanenza dell'autore presso il Lago di Thun, nel cantone svizzero di Berna. Conclude questo viaggio nelle trame del mondo di Brahms lo *Scherzo* dalla *Sonata F.A.E.*, composto nel 1853, brano che faceva parte come terzo movimento dell'opera collettiva chiamata *Sonata F.A.E.* alla quale avevano preso parte anche Robert Schumann e il suo allievo Albert Dietrich.

Il cd è accompagnato da un saggio di Franco Pulcini ed è arricchito, a partire dalla copertina, da immagini di opere "musicali" di Domenica Regazzoni, madre di Alessio Bidoli.

I prossimi appuntamenti di Alessio Bidoli e Bruno Canino:

16 dicembre 2025 Palermo Teatro Politeama Garibaldi - Associazione Siciliana Amici della Musica

Alessio Bidoli (Milano, 1986) ha iniziato lo studio del violino all'età di sette anni. Nel 2006 ha conseguito il diploma con il massimo dei voti e lode presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano sotto la guida di Gigino Maestri. Successivamente si è perfezionato alla Haute Ecole de Musique del Conservatorio di Losanna e al Mozarteum di Salisburgo con Pierre Amoyal, all'Accademia Chigiana di Siena con Salvatore Accardo e all'Accademia Internazionale di Imola con Pavel Berman e Oleksandr

Semchuk. Nel 2005 è stato tra i vincitori alla Rassegna Nazionale d'Archi di Vittorio Veneto. Nel 2007 ha collaborato con la Camerata di Losanna diretta da Pierre Amoyal. In qualità di solista ha suonato in prestigiose stagioni concertistiche italiane tra le quali: MITO SettembreMusica, Società del Quartetto, Società dei Concerti e Serate Musicali di Milano, Fondazione Musica Insieme di Bologna, MantovaMusica, Associazione Amici della Musica di Palermo, Accademia Filarmonica di Messina, Camerata Salentina e Sulmonese, Festival Paganiniano di Carro. All'estero ha tenuto recital in Germania, Olanda, Danimarca, Lussemburgo, Lettonia, Russia, Stati Uniti e Thailandia. Nel 2015 è stato protagonista, insieme a Vittorio Sgarbi, di un progetto teatrale per immagini e suoni sul Barocco. Dopo un primo CD nel 2011 per il mensile *Amadeus*, dal 2013 ha iniziato un'intensa collaborazione con il pianista Bruno Canino con cui ha registrato sei album: *Verdi Fantasias* con parafrasi di opere verdiane di Sivori e Bazzini (Sony Classical, 2013); *Italian Soul-Anima Italiana*, dedicato a composizioni

della prima metà del '900 (Sony Classical, 2016); un album comprendente la *Suite italienne* di Stravinskij e lavori francesi coevi (Warner Classics, 2017); la registrazione integrale delle *Sonates* per violino e pianoforte di Saint-Saens (Warner Classics, 2018); una monografia sul repertorio cameristico di Nino Rota (Decca, 2020, con Massimo Mercelli al flauto) e una con le opere cameristiche del compositore portoghese Luis de Freitas Branco (Sony Classical, 2022, con Alain Meunier al violoncello). È direttore artistico del Festival *Musica in Corte a Crema* e da aprile 2025 del Festival *New York Classica* a NYC. Ha partecipato a diversi programmi a lui dedicati da emittenti radiofoniche, tra cui Radio France, NDR Kultur, Radio Svizzera Italiana, RAI Radio 3, Radio Vaticana e Radio 24. È titolare della cattedra di violino al Conservatorio Guido Cantelli di Novara. Suona uno degli strumenti del nonno, Dante Regazzoni, esponente della liuteria lombarda del secondo '900 e uno Stefano Scarampella del 1902.

Bruno Canino (Napoli, 1935) ha studiato pianoforte e composizione al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, dove poi ha insegnato per ventiquattro anni, e per dieci anni ha tenuto un corso di pianoforte e musica da camera al Conservatorio di Berna. Attualmente insegna musica da camera con pianoforte alla Scuola di Musica di Fiesole. Come solista e pianista da camera ha suonato nelle principali sale da concerto e festival europei, in America, Australia, Russia, Giappone e Cina. Da oltre 50 anni suona in duo pianistico con Antonio Ballista. Ha collaborato con illustri strumentisti quali Itzahk Perlman, Lynn Harrell, Salvatore Accardo, Viktoria Mullova, Pierre Amoyal e Uto Ughi. Ha suonato con importanti orchestre quali la Filarmonica della Scala di Milano, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, i Berliner Philharmoniker, la New York Philharmonic Orchestra, la Philadelphia Orchestra e l'Orchestre National de France sotto la direzione di direttori illustri quali Claudio Abbado, Riccardo Muti, Riccardo Chailly, Wolfgang Sawallisch e Pierre Boulez. Profondamente interessato alla musica contemporanea ha lavorato con molti compositori tra cui Pierre Boulez, Luciano Berio, Karlheinz Stockhausen, György Ligeti, Bruno Maderna, Luigi Nono e Sylvano Bussotti di cui spesso ha eseguito opere in prima esecuzione. Dal 1999 al 2002 è stato direttore della Sezione Musica della Biennale di Venezia. Le sue numerose registrazioni discografiche includono tra le altre: le Variazioni Goldberg di Bach; le composizioni di Mendelssohn per violoncello e pianoforte (con Lynn Harrell); le opere di Prokofiev, Ravel e Stravinsky (con Viktoria Mullova per un disco al quale è stato assegnato il premio Edison); le composizioni per pianoforte di Debussy (compresi i Preludi), le integrali pianistiche di Emmanuel Chabrier e di Alfredo Casella. Tiene regolarmente masterclass per pianoforte solista e musica da camera in Italia, Germania, Spagna, Giappone ed è spesso invitato a far parte delle giurie di importanti concorsi pianistici internazionali. Da oltre trent'anni partecipa al Marlboro Festival negli Stati Uniti. È autore dei libri *Vademecum del pianista da camera* (1997) e *Senza musica* (2015) entrambi editi da Passigli.

<https://www.facebook.com/alessiobidoliofficial/>

www.alessiobidoli.com